

# StatCities 2025

**GO Stats! Le misure dei territori**

Gorizia, 8 e 9 maggio 2025

---

Ripensare al futuro demografico:  
fonti dei dati, modelli e innovazioni per una Società  
Sostenibile

M. MARSILI, M. LO CONTE, M.RIZZO, C.OCELLO

Istat | Direzione centrale delle statistiche demografiche e del  
Censimento della popolazione

# La trasformazioni socio-demografiche

- Aumento dell'istruzione
  - Permanenza nella famiglia di origine
  - Difficoltà del mercato del lavoro
  - Posticipo eventi ciclo di vita
  - "Crisi" del matrimonio
  - Aumento dell'instabilità matrimoniale
  - Progressi tecnologici-scientifici-medici
- 
- Bassa fecondità
  - Aumento sopravvivenza-salute
  - Processi migratori
  - Sopolamento
  - Invecchiamento
  - Cambiamento della struttura familiare

<b>Popolazione residente:</b>	<b>Fecondità:</b>	<b>Sopravvivenza:</b>
• 57 mln nel 2002	N. medio figli per donna:	Speranza di vita alla nascita 2002-2024:
• 60,3 mln nel 2014	2002 = 1,41	M 77,2 anni → 81,4 anni
• 58,9 mln nel 2024	2024 = 1,18	F 83,0 anni → 85,1 anni

**Età media:**

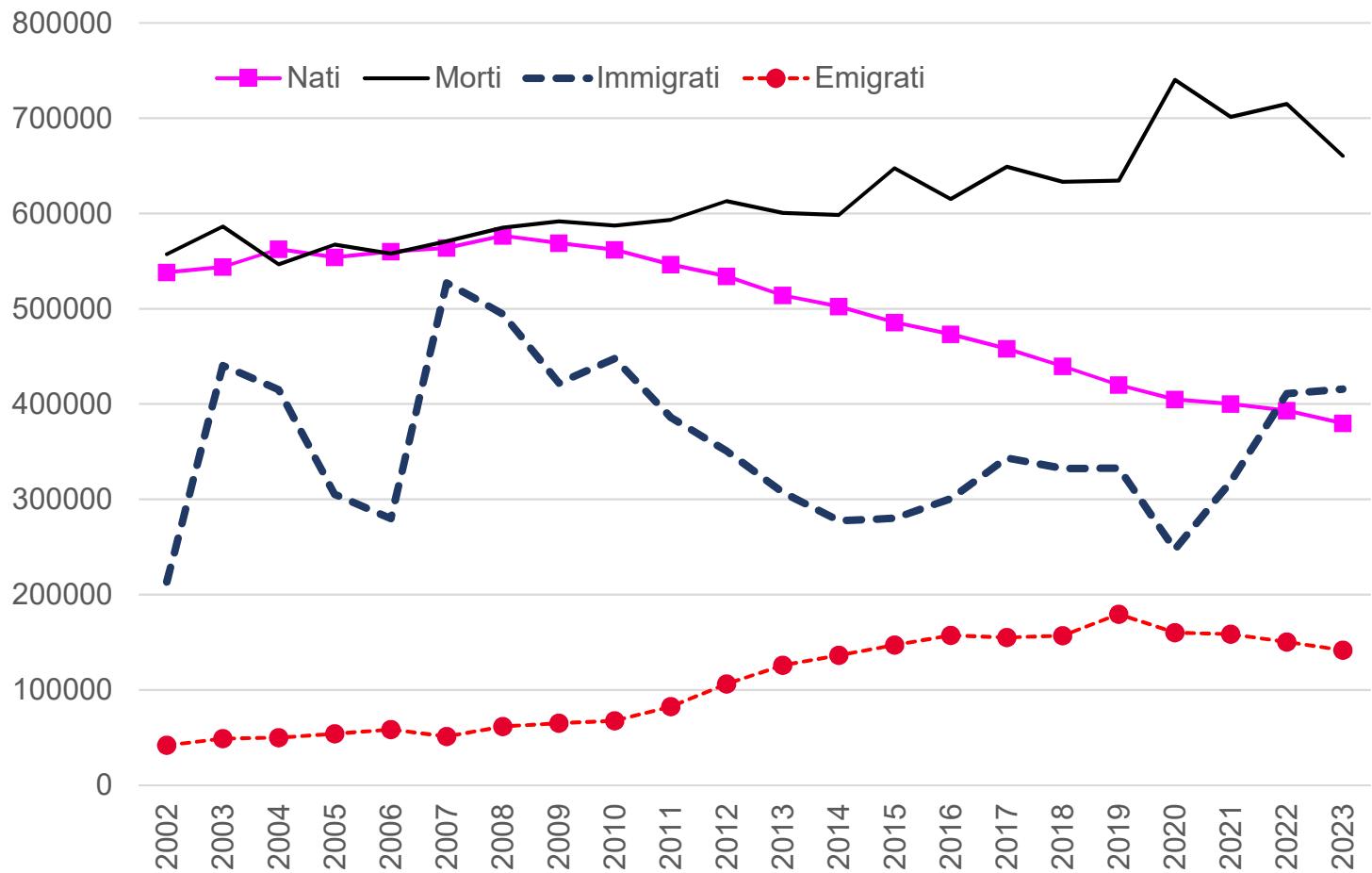
41,9 nel 2002 → 46,8 anni nel 2024

**Quota di persone 65+ anni:**

18,7% nel 2002 → 24,7% nel 2024

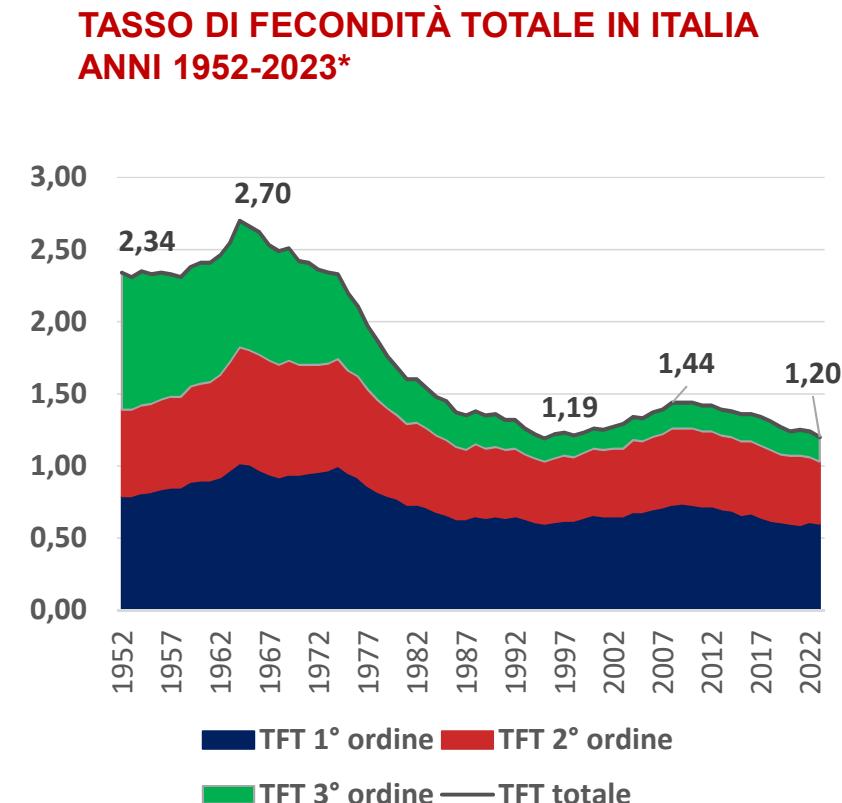
# La dinamica naturale e migratoria in Italia

NATI, MORTI, IMMIGRATI ED EMIGRATI IN ITALIA - ANNI 2002-2023



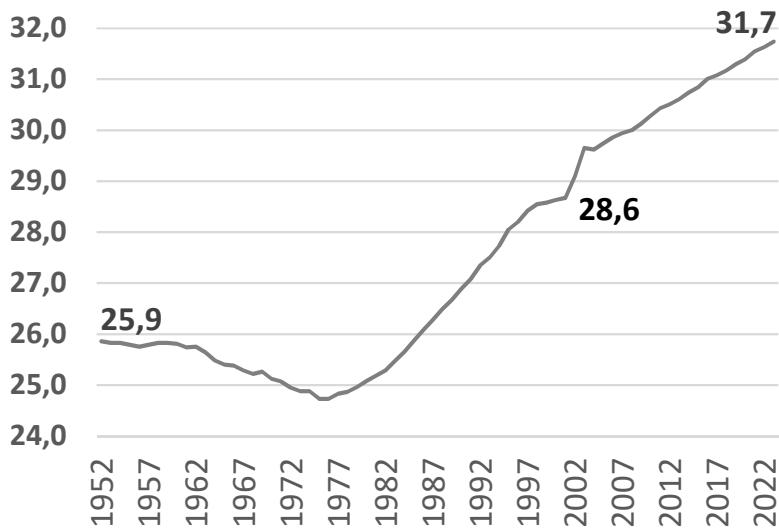
**2023**  
Saldo naturale  
-281mila  
Saldo migratorio  
+274mila

# Sempre meno figli e più tardi



Nel **2023** il numero medio di figli per donna continua a scendere: **1,20**, in calo rispetto a 1,24 del 2022.

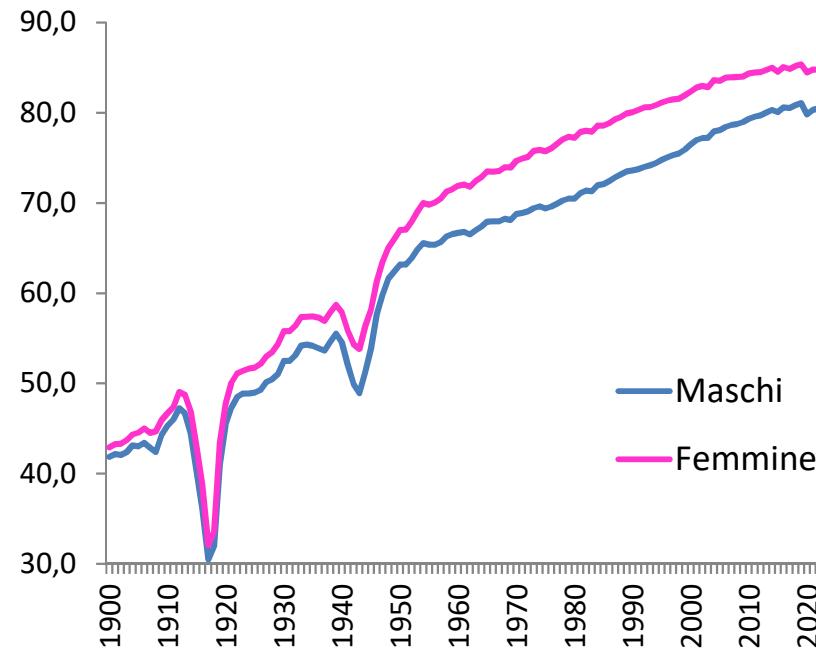
**ETÀ MEDIA ALLA NASCITA DEL PRIMO FIGLIO IN ITALIA - ANNI 1952-2023\***



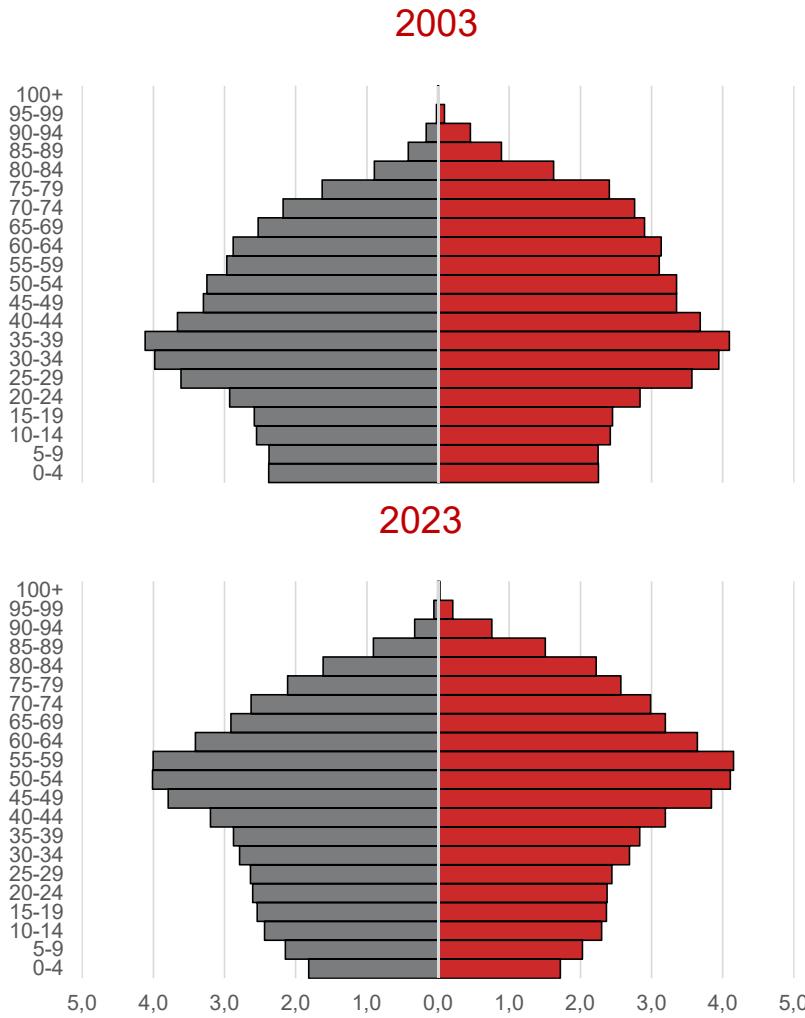
L'età media al parto è pari a **32,5** anni; il primo figlio si ha in media a **31,7** anni

# Si vive sempre più a lungo, popolazione più anziana

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA IN ITALIA 1900-2022



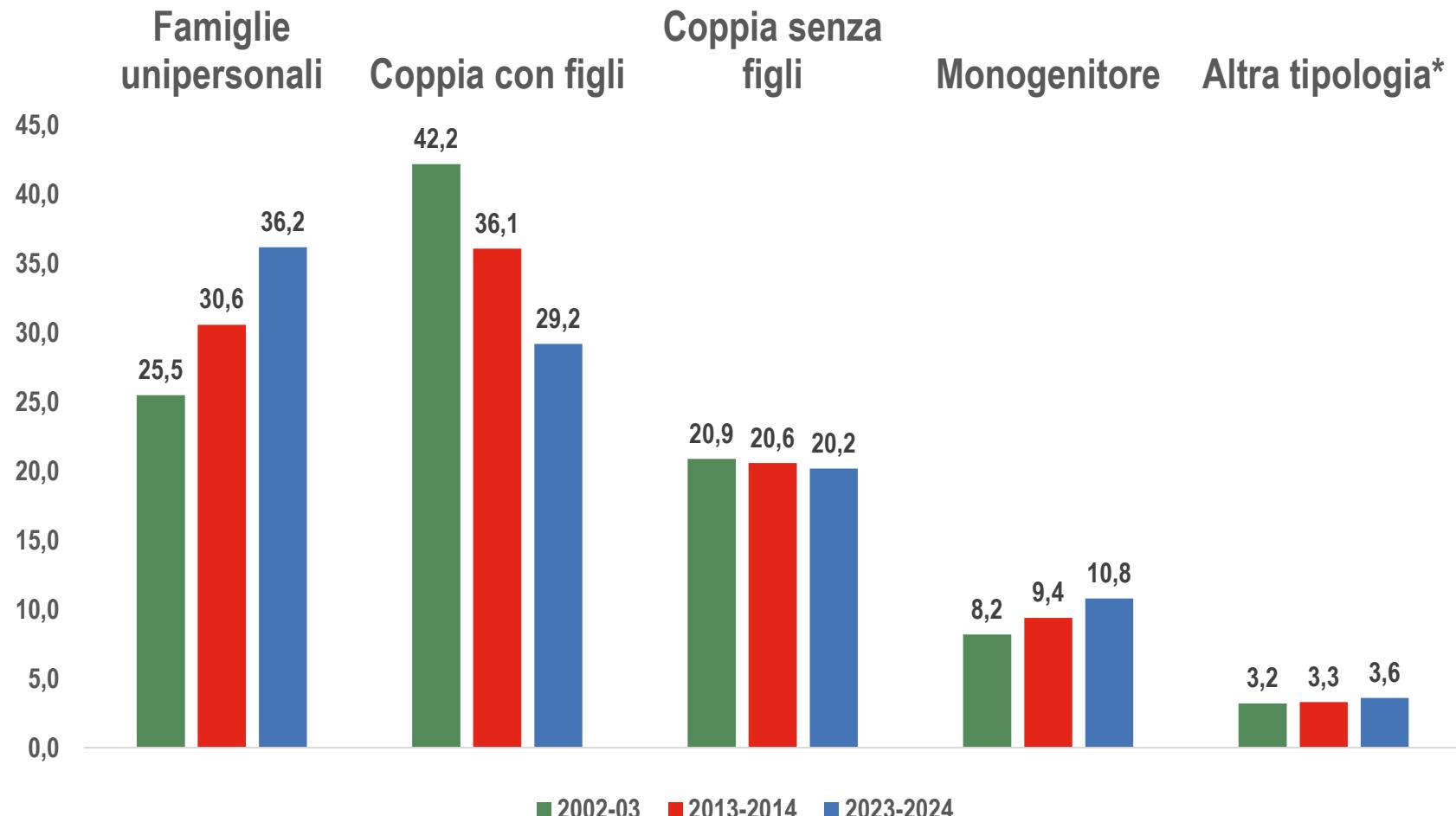
PIRAMIDI 2003/2023 (%)



Struttura dell'età in trasformazione

- popolazione sempre più anziana
- diminuzione delle madri «potenziali»

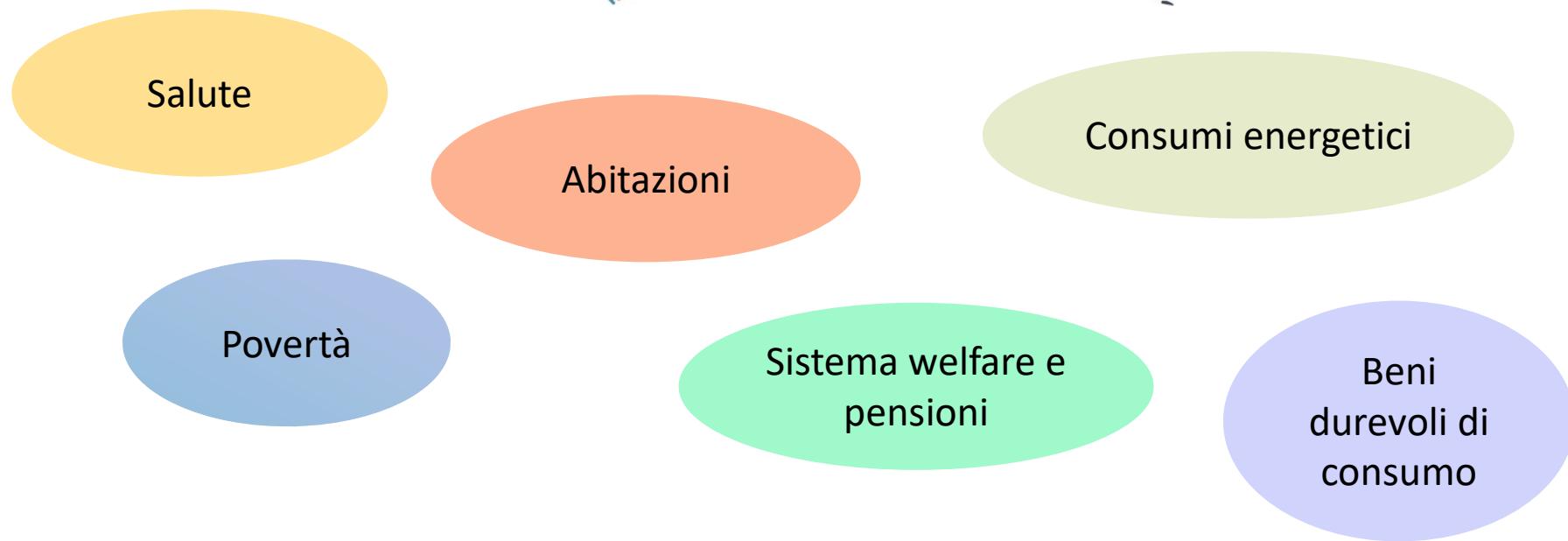
# Cambiamenti nelle strutture familiari



\*\*Altra tipologia: famiglie senza nucleo diverse dalle persone sole e famiglie con 2 o più nuclei.

# Leggere l'oggi per capire il futuro, leggere il futuro per capire l'oggi

Indicatori, stime e previsioni della popolazione, nelle sue componenti, e delle famiglie sono di interesse per demografi, sociologi, economisti e policy makers



# Con quali strumenti?

 <p>28 maggio 2024</p> <p>MIGRAZIONI INTERNE E INTERNAZIONALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2022-2023</p> <p>Intensi flussi di immigrazione straniera, in lieve ripresa mobilità interna ed espatri</p>	 <p>18 LUGLIO 2024</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <h2>SOCIETÀ</h2> <p>Più italiani residenti all'estero soprattutto per acquisizione di cittadinanza</p>	 <p>24 LUGLIO 2024</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <p>PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DELLE FAMIGLIE   BASE 1/1/2023</p> <p>Il Paese domani: crescerà lo squilibrio tra nuove e vecchie generazioni, aumenteranno le differenze</p>
 <p>29 luglio 2024</p> <p><a href="http://www.istat.it">http://www.istat.it</a> Contact Centre</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <p>LA DEMOGRAFIA DELLE AREE INTERNE: DINAMICHE RECENTI E PROSPETTIVE FUTURE</p>	 <p>21 OTTOBRE 2024</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <p>NATALITÀ E FECONDITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE   ANNO 2023</p> <p>Nascite e fecondità, non si arresta la discesa</p>	 <p>7 NOVEMBRE 2024</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <h2>SOCIETÀ</h2> <p>Centenari: in 10 anni oltre il 30% in più</p>
 <p>22 NOVEMBRE 2024</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <p>MATRIMONI, UNIONI CIVILI, SEPARAZIONI E DIVORZI   ANNO 2023</p> <p>Matrimoni e divorzi in diminuzione, crescono le seconde nozze e le unioni civili</p>	 <p>16 dicembre 2024</p> <p>CENSIMENTI PERMANENTI POPOLAZIONE E ABITAZIONI</p> <p>Popolazione residente e dinamica della popolazione Anno 2023</p>	 <p>31 MARZO 2025</p> <p>Istat   Istituto Nazionale di Statistica</p> <p>INDICATORI DEMOGRAFICI   ANNO 2024</p> <p>Ulteriore calo della fecondità</p>

# La rete, la comunicazione e il rapporto con gli utenti

## Nati stanchi (e pochi)

Il guaio della demografia non sono i dati, ma la politica che continua a ignorarli

Ci sono dossier che dovrebbero essere incorniciati e appesi nella stanza di ogni ministro, di ogni sindaco, di ogni par-

TESTO REALIZZATO CON AI

lamentare che dice "ci stiamo lavorando". L'audizione del presidente dell'Istat Francesco Maria Chelli alla Commissione sulla transizione demografica è uno di questi: una radiografia accurata, aggiornata, inequivocabile di un paese che sta invecchiando a un ritmo da record mondiale. E che, a parte numerare i problemi, non sembra avere ancora deciso cosa farne.

I numeri sono lì, implacabili. L'Italia del 2024 è un paese con sempre meno nascite, sempre più anziani, sempre più squilibri territoriali e sociali, e con una fiducia generazionale che sembra evaporata. Ce lo dicono i dati, le previsioni, perfino i ragazzi stessi: secondo l'ultima indagine, i giovani tra gli 11 e i 19 anni immaginano un futuro con meno figli, più precarietà, meno certezze. Altro che famiglia tradizionale: la vera costante è la paura del futuro.

Nel frattempo, la politica cincischia. Discute di natalità come se fosse una materia da talk show o da convegni con scenografie floreali. Ma il punto non è quanti bonus erogare, bensì se il paese è

strutturalmente in grado di accompagnare le scelte familiari, educative, lavorative di chi oggi ha trent'anni e magari vorrebbe

La buona notizia è che l'Istat non si limita più a fare tabelle e grafici: raccoglie dati in tempo reale, integra nuove fonti, esplora le opinioni, mette online piattaforme interattive e propone strumenti predittivi. L'Italia statistica funziona. Quella politica, molto meno. Basterebbe leggere un paragrafo: entro il 2050 avremo un lavoratore per ogni pensionato. Siamo al capolinea del modello redistributivo come lo conosciamo. Eppure, le riforme strutturali del lavoro e del welfare restano fantasmi da evocare solo in campagna elettorale.

Non è solo un problema preventivo. È un problema di equilibrio sociale, territoriale, culturale. L'Italia si svuota nei centri, nelle scuole, negli asili. E non può certo riempirsi di slogan. Serve una strategia intergenerazionale, non una guerra tra generazioni.

La demografia non è destino, dicono alcuni. Vero. Ma l'indifferenza, quella sì che lo è. E allora politica, sveglia. Non serve una legge in più. Serve guardare quei dati e trattarli per quello che sono: una richiesta urgente di visione. E di coraggio.

*"...la buona notizia è che l'Istat non si limita più a fare tabelle e grafici: raccoglie dati in tempo reale, esplora le opinioni, mette online piattaforme interattive e predisponde strumenti predittivi. L'Italia statistica funziona..."* (IL FOGLIO, 2 aprile 2025)



Commissione parlamentare di inchiesta  
sugli effetti economici e sociali derivanti dalla  
transizione demografica in atto

Audizione del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica

Prof. Francesco Maria Chelli

# Il sistema di previsioni ISTAT

1

**POPOLAZIONE (nazionali e regionali)**

Dal 1989

2

**POPOLAZIONE COMUNALE**

Dal 2021

3

**FAMIGLIE (regionali)**

Dal 2021

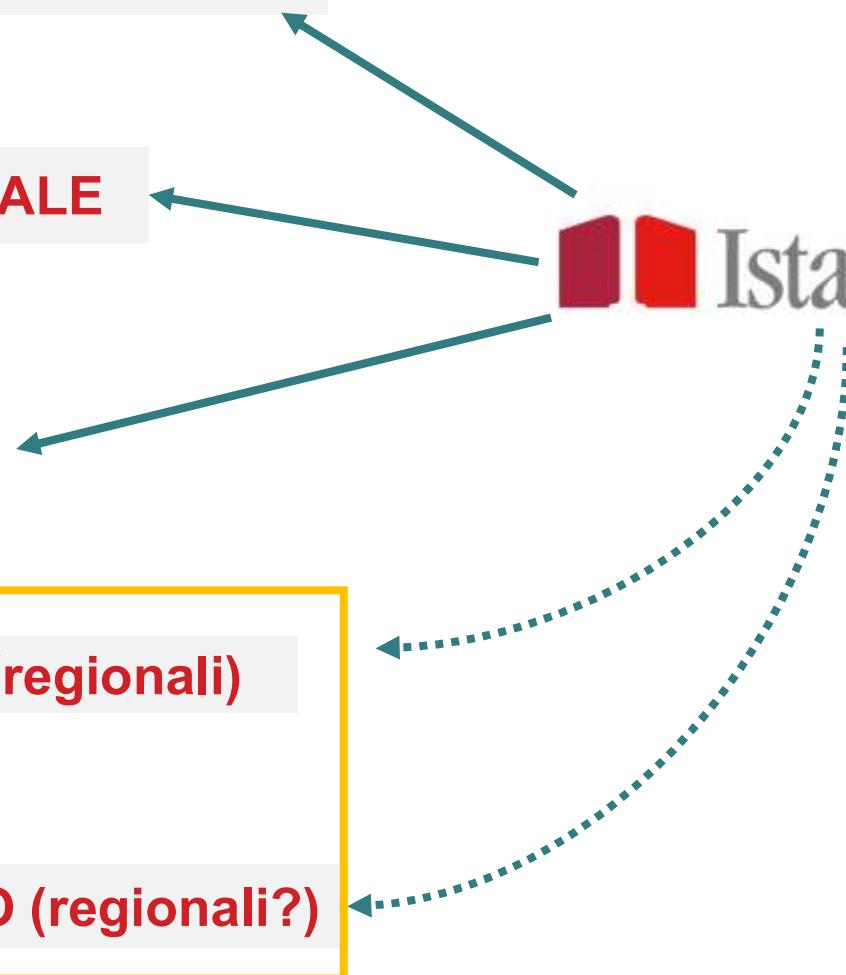
4

**TASSI DI ATTIVITA' (regionali)**

Work in progress

5

**CAPITALE UMANO (regionali?)**



# Le previsioni demografiche nazionali e regionali

---

## Previsioni regionali

- **fecondità** - tassi specifici per età della madre del periodo
- **mortalità** - probabilità prospettive di morte per sesso ed età del periodo
- **migrazioni interne e internazionali** - trasferimenti di residenza per sesso ed età

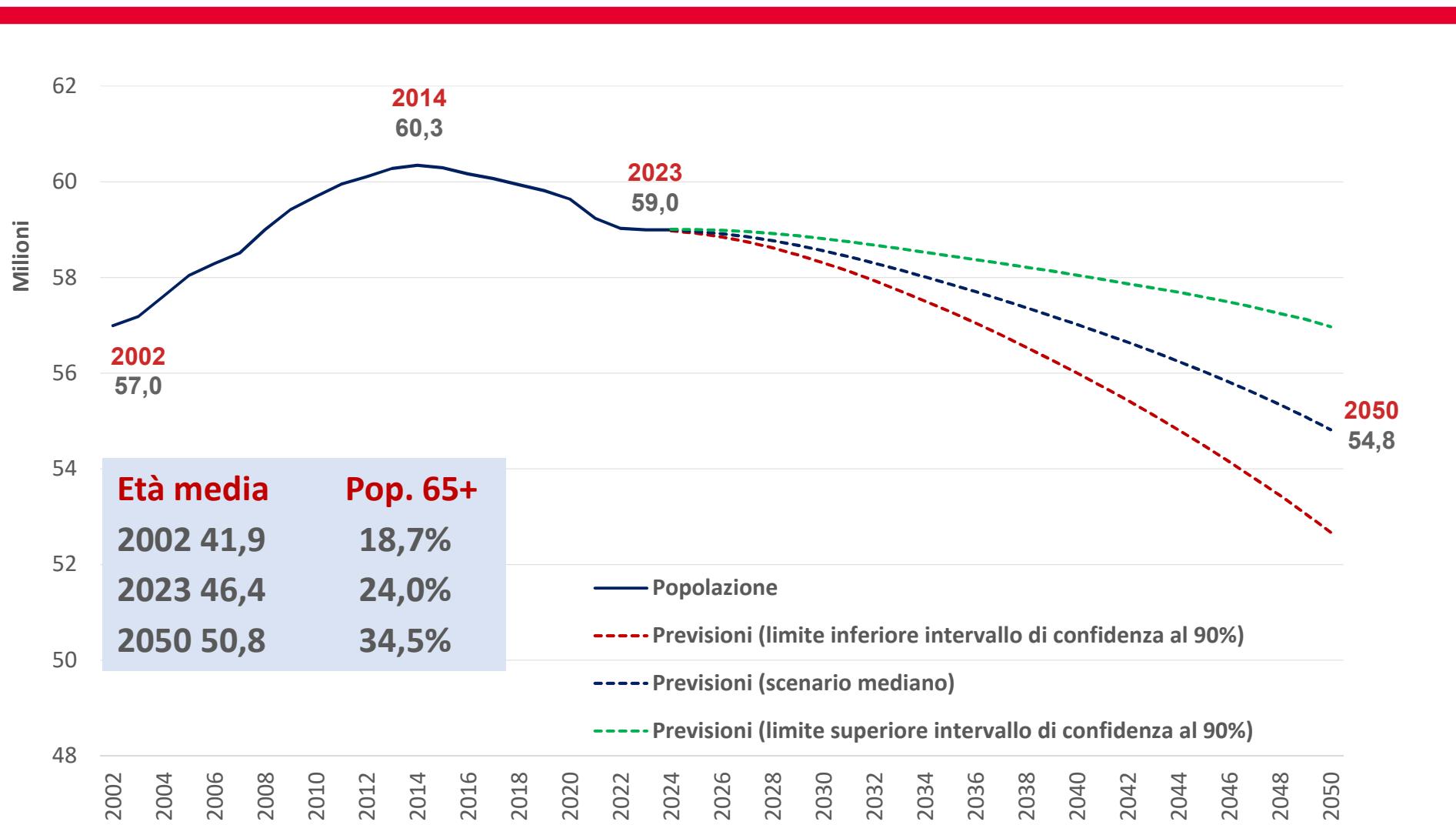
## Previsioni nazionali

risultati ottenuti con una rilevazione effettuata su esperti nazionali che hanno dato risposte su alcuni parametri demografici al 2050 e al 2080

**Metodo:** Previsioni probabilistiche con scenari demografici al 2080 definiti combinando le previsioni fatte su analisi delle serie storiche regionali e le opinioni degli esperti a livello nazionale. Le previsioni probabilistiche forniscono uno **scenario mediano** e gli **intervalli di incertezza** la cui ampiezza cresce all'aumentare dell'orizzonte previsivo.

**Fornire buone stime puntuali associate a un'efficace misurazione dell'incertezza !!**

# Evoluzione della popolazione al 2050. Base 1.1.2023



# Le previsioni demografiche nei Comuni

---

- Motivazione: interesse per la dimensione territoriale dei processi demografici
- Orizzonte temporale di 20 anni
- Definite sulla base di ipotesi (*what if*) in un quadro di coerenza con le previsioni regionali
- *Warning:* tanto più incerte quanto più ci si allontana dall'anno base, soprattutto nei piccoli centri

## Prodotti:

- popolazione per sesso e classi quinquennali di età
- componenti del bilancio demografico
- principali indicatori demografici

## Diffusione:

- DEMO (Comuni > 5.000 ab.)
- Sistan (tutti i Comuni)
- *On demand* aggregazioni sovracomunali: SLL, SNAI, DEGURBA, Distretti regionali, Comunità montane, ecc..

# Le previsioni nei Comuni Centro e nelle Aree interne

## POPOLAZIONE, VARIAZIONE PREVISTA E COMUNI IN CALO NELLE AREE INTERNE E CENTRALI

	Popolazione (milioni)		Variazione pop. (%)	Comuni in calo (%)
	1.1.2023	1.1.2043		
Centri	45,6	44,3	-3,0	67,3
Aree interne	13,4	12,2	-8,7	82,1
ITALIA	59	56,5	-4,3	74,5

## VARIAZIONE POP. PREVISTA E COMUNI IN CALO NELLE AREE INTERNE PER RIPARTIZIONE

	Centro-nord	Variazione pop (%)	Comuni in calo (%)
		2023-2043	
Intermedio		-3,0	71,2
Periferico		-5,6	76,9
Ultra-periferico		-3,9	71,2
AREE INTERNE		-3,7	73,3
Mezzogiorno			
Intermedio		-11,2	91,7
Periferico		-14,5	93,7
Ultra-periferico		-18,1	94,3
AREE INTERNE		-13,0	92,9

# Le previsioni delle famiglie

Si basano sul metodo statico **Propensity rate model**

Prodotti:

- Famiglie per tipologia, regione e anno di previsione
- Persone per posizione familiare, classe di età, regione e anno di previsione

## TIPOLOGIE FAMILIARI:

- Persone sole
- Coppie senza figli
- Coppie con figli
- Monogenitori
- Altra tipologia



Per coppie con figli e monogenitori si distingue tra: presenza di almeno un figlio fino a 19 anni o tutti figli con 20 anni e più

## Dati di base

- Previsioni demografiche scenario mediano
- Censimento Permanente
- Indagine «Aspetti della vita quotidiana»

## Metodo

- Sviluppo del **Tasso di Propensione familiare Totale**: indicatore sintetico dei comportamenti familiari
- Estrapolazione dei trend con metodi di analisi delle serie storiche ARIMA

# Le trasformazioni familiari attese nei prossimi 20 anni

FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Composizione %

	2023	2033	2043
Persone sole	35,8	37,7	39,9
<i>Coppie senza figli</i>	20,3	21,4	21,8
<i>Coppie con figli</i>	29,8	26,2	23,0
<i>Monogenitori</i>	10,4	10,9	11,1
<i>Altro tipo di famiglia</i>	3,7	3,9	4,1
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0
<b>N. famiglie (migliaia)</b>	<b>26.018</b>	<b>26.724</b>	<b>26.930</b>

- Invecchiamento e aumento longevità
- Bassa fecondità
- Aumento instabilità coniugale



+15,4%



-20,0%



+11,5% +10,5%



# Le previsioni dei tassi di attività

---

Alla luce del previsto calo della popolazione è utile quantificare la quota di **persone nello stato di attivo**, per **sesso, classe di età e regione** fino al 2050.

**Il futuro mercato del lavoro riuscirà a soddisfare la domanda di lavoro in un'ottica previsiva di 25 anni?**

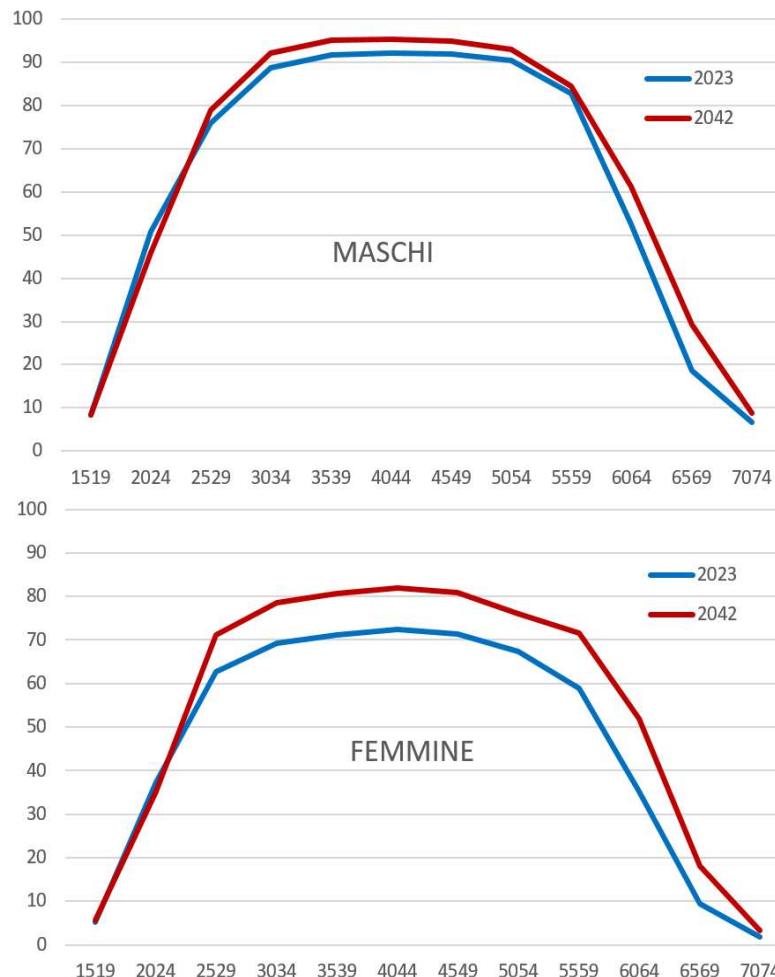
Il modello, **in progress**, si basa sul metodo statico «Propensity model» e tiene conto di:

- Maggiore **longevità** prevista.
- Ritardo nell'ingresso nel mondo del lavoro a causa di una maggiore **scolarizzazione**
- Ritardo nell'uscita nel mondo del lavoro a causa dell'aumento dell'**età pensionabile**.

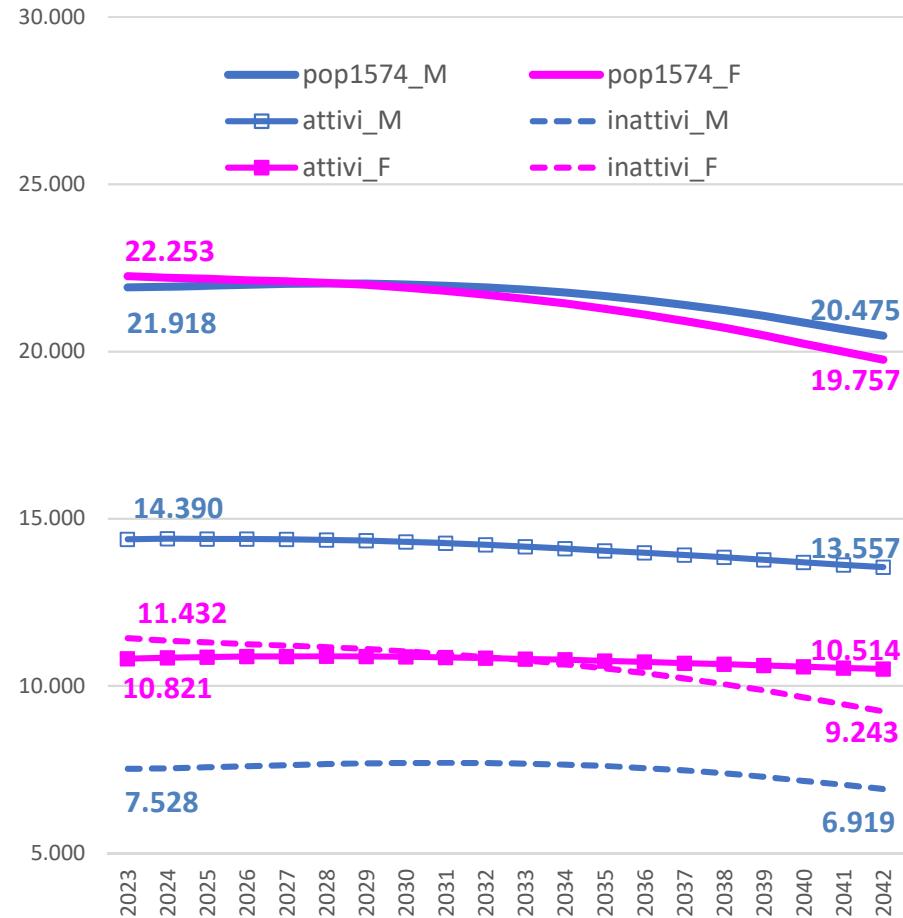
**Obiettivo:** fornire supporto ai decisori politici nel pianificare una futura struttura del mercato del lavoro che sia sostenibile.

# Risultati preliminari nazionali (*please do not quote*)

Tassi di attività per classe di età, 2023/2042 - Italia



Popolazione, attivi e inattivi per sesso, 2023-2042 – Italia – valori in migliaia



# Conclusioni

---

- ✓ Il futuro demografico non è destino e le trasformazioni demografiche vanno monitorate attraverso una lettura integrata.
- ✓ **Calo delle nascite, aumento della sopravvivenza e flussi migratori** innescano il **processo di invecchiamento** con una struttura per età sempre più anziana e un numero di “madri potenziali” in continuo declino.
- ✓ Una società così caratterizzata si trova ad affrontare **sfide** che riguardano in particolare il **sistema sanitario, assistenziale e previdenziale**.
- ✓ Serve conoscenza, visione e azione locale. In tale contesto i dati ISTAT si dimostrano utili per la pianificazione di politiche nazionali e territoriali.
- ✓ Il **Sistema di stime e previsioni Istat** è sempre più ampio e fornisce annualmente i numeri sull’andamento futuro della **popolazione** a un dettaglio territoriale molto fine. A questi numeri si affiancano **le previsioni regionali delle famiglie**. Per arricchire il quadro, sono in fase di realizzazione **previsioni dei tassi di attività**, che consentiranno di disaggregare la popolazione in attiva e inattiva, mentre sono all’analisi di fattibilità previsioni per **titolo di studio**.